

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

Codice progetto	497978
Titolo	INQUINAMENTO ATMOSFERICO E RUOLO DEL MMG
Tipologia evento	RES
Sede	Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino C.so Francia, 8 - 10143 Torino
Date evento	Sabato 17 ottobre 2026
Durata (in ore)	8
Motivazioni evento e Fabbisogni rilevati	Il corso è progettato per i Medici di Medicina Generale (MMG) della città di Torino, nell'ambito del progetto pilota "Non è aria fritta – Percorsi di Salute Planetaria a Torino" che mira a comprendere l'impatto dell'inquinamento atmosferico in ambiente sulla salute umana, sensibilizzare la popolazione, monitorare la qualità dell'aria in modo partecipativo, e contribuire alla prevenzione. In questo percorso i medici di medicina generale giocano un ruolo fondamentale. Questo percorso formativo è stato sviluppato entro l'approccio della Salute Planetaria e basato sul Kit per la formazione su inquinamento atmosferico e salute per operatori sanitari (APHT) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e tradotto in italiano da PHC e ISDE – Medici per l'Ambiente. Il percorso formativo, strutturato in 8 ore complessive, adotta metodologie attive e non tradizionali, con l'obiettivo di dotare ogni medico delle competenze scientifiche e comunicative necessarie per diventare un efficace educatore di salute ambientale su questo tema chiave.
Destinatari dell'intervento	Medicina generale (medici di famiglia)
Finalità e obiettivi formativi ai fini promozionali / "perché partecipare"	L'inquinamento atmosferico è oggi uno dei principali fattori di rischio ambientale per la salute pubblica, ma resta spesso un tema percepito come distante dai pazienti. Questo corso offre ai medici strumenti concreti, scientificamente validati e immediatamente applicabili per trasformare un dato ambientale complesso in un'informazione clinica utile, empatica e motivante al cambiamento. Partecipando, il professionista sanitario acquisirà competenze rare e altamente richieste all'intersezione tra salute planetaria, comunicazione del rischio e medicina di prossimità.
Obiettivi formativi nazionali	26 - Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

Competenze acquisite

Competenze tecnico-professionali

Al termine del percorso il partecipante conoscerà i principali indicatori di qualità dell'aria (PM10, PM2.5, NO2, O3) e saprà interpretare dati locali su scala regionale e urbana attraverso strumenti interattivi, leggendo mappe, grafici e trend emissivi con occhio critico. Acquisirà nozioni cliniche solide sui meccanismi fisiopatologici dell'esposizione agli inquinanti atmosferici: vie di ingresso nell'organismo, organi target, effetti acuti e cronici, meccanismi patogenetici principali e criteri per riconoscere popolazioni vulnerabili (bambini, anziani, persone con patologie respiratorie o cardiovascolari, donne in gravidanza). Il modulo APHT dell'OMS fornisce una base scientifica aggiornata su epidemiologia ambientale e evidenze tossicologiche. Sul piano operativo, il medico imparerà a utilizzare rilevatori portatili di qualità dell'aria, comprendendone potenzialità e limiti tecnici di misurazione, e saprà tradurre dati tecnici complessi in informazioni comprensibili e clinicamente rilevanti per il singolo paziente, integrando dato ambientale e anamnesi clinica in un referto o colloquio informativo personalizzato.

Competenze di processo

Il corso sviluppa la capacità di gestire il percorso comunicativo medico-paziente in situazioni di incertezza e ansia legate al rischio ambientale, applicando strumenti derivati dal toolkit OMS "Communicating on climate change and health" (2024). Il partecipante apprenderà a strutturare un colloquio informativo in fasi progressive: ascolto attivo, restituzione dei dati, gestione delle reazioni emotive, proposta di azioni pratiche di riduzione dell'esposizione, verifica della comprensione. Attraverso l'esercizio di perspective-taking e le simulazioni con pazienti standardizzati, si allenerà a modulare linguaggio e tono in funzione del profilo del paziente e del suo livello di ansia, gestendo dinamicamente il flusso informativo senza sovraccaricare o allarmare inutilmente. La metodologia del debriefing strutturato secondo il modello PEARLS consolida la capacità di riflettere criticamente sulla propria pratica comunicativa, identificare punti di forza e margini di miglioramento, e trasferire l'apprendimento esperienziale a contesti clinici reali, favorendo un processo iterativo di auto-valutazione professionale.

Competenze di sistema

Il percorso rafforza la capacità del medico di posizionarsi come nodo di collegamento tra dato ambientale, sistema sanitario territoriale e comunità, secondo l'approccio della Salute Planetaria che integra salute umana, ecosistemi e determinanti ambientali in un'unica visione sistemica. Il professionista imparerà a collocare l'informazione clinica individuale all'interno di un quadro più ampio di politiche di qualità dell'aria regionali e nazionali, contribuendo potenzialmente alla sorveglianza epidemiologica ambientale e al dialogo con enti locali, ARPA e decisori pubblici. Si svilupperà inoltre la consapevolezza del proprio ruolo di "traduttore" tra scienza ambientale, dati tecnici e cittadinanza, un tassello chiave per rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari di fronte ai rischi climatico-ambientali. La dimensione sistemica include infine la capacità di lavorare in rete con altri professionisti sanitari e di contribuire, tramite le azioni raccomandate dall'OMS, a strategie di riduzione dell'esposizione a livello di comunità e non solo individuale.

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

Programma didattico	09:00–09:30	Accoglienza e ice-breaker Saluti Obiettivi del corso Ice-breaker: web of life Introduzione all'approccio Salute Planetaria
	09:30–10:30	L'inquinamento dell'aria che respiriamo: dati locali e salute Presentazione interattiva dei dati di qualità dell'aria in Italia, in Regione Piemonte, e nella città di Torino, utilizzando lo strumento interattivo SHERPA (Screening for High Emission Reduction Potentials on Air quality). Analisi collaborativa in piccoli gruppi su mappe e grafici.
	10:30–11:00	<i>Pausa</i>
	11:00–12:30	Effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute Comprendere gli effetti negativi dell'inquinamento atmosferico. Imparare come gli inquinanti atmosferici entrano nell'organismo, quali organi sono maggiormente colpiti e quali sono i principali effetti sulla salute a breve e lungo termine. Scoprire come vengono studiati gli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute. Comprendere i principali meccanismi patogenetici che portano alla malattia. Riconoscere chi è più suscettibile o vulnerabile all'inquinamento atmosferico (popolazioni a rischio più elevato). Metodologia: kit formativo APHT di OMS, modulo 2 seguita da discussione su casi clinici tipici.
	12:30–13:30	<i>Pausa pranzo</i>
	13:30–14:00	Usare un rilevatore portatile + Il medico come traduttore di dati Esercitazione pratica con i rilevatori del progetto: i medici li usano in un percorso intorno al luogo di formazione, confrontano letture e discutono i limiti tecnici. Poi ogni partecipante riceve una scheda con dati tecnici di qualità dell'aria e deve riscriverla in linguaggio accessibile per un paziente specifico. I testi vengono condivisi e analizzati in plenaria.
	14:00–15:00	Comunicazione e cassetta degli attrezzi comunicativi: Breve input sui meccanismi cognitivi dell'ansia da rischio ambientale. Esercizio di perspective-taking: i medici si mettono nei panni di un paziente che riceve per la prima volta dati elevati nel proprio quartiere. Metodologia: Communicating on climate change and health: Toolkit for health professionals (WHO, 2024) + Personal-level actions to reduce air pollution exposure (WHO, 2024)
	15:00–15:15	<i>Pausa</i>
	15:15-16:45	Simulazione con pazienti standardizzati I medici si suddividono in gruppi da 3 (medico, paziente standardizzato, osservatore). Vengono proposti 4 scenari diversificati per profilo paziente e livello di ansia. Ogni triade lavora su uno scenario; rotazione dei ruoli. Debriefing strutturato in plenaria. Metodologia: Role-play con scenari standardizzati + debriefing strutturato (PEARLS)
	16:45–17:30	Take-home message, test di fine corso e valutazione

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

Anagrafica docenti	Formatori: dott.sse Giulia Dockerty, Francesca Lanfranconi e Doris Zjalic Facilitatore: dott. Alberto Martano
Modalità di valutazione apprendimento	<u>Indicare la modalità di valutazione. Se vengono utilizzati i quesiti, essi dovranno essere standardizzati in almeno 4 quesiti per ogni credito ECM erogato (a scelta quadrupla con una sola risposta esatta se si usano quesiti a scelta multipla)</u> È richiesta una performance di almeno 75% degli obiettivi formativi dichiarati ☐ con questionario a risposta multipla ☐ con esame orale ☐ con esame pratico ☐ con questionario a risposta aperta ☒ con questionario a risposta multipla online ☐ con produzione/elaborazione di un documento ☐ realizzazione di un progetto
Metodologie didattiche	<u>Indicare le modalità/strumenti didattici che saranno utilizzati</u> ☒ lezioni magistrali ☐ serie di relazioni su tema preordinato ☐ tavole rotonde con dibattito tra esperti ☒ confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde") ☐ dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti ☐ presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi) ☐ lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto ☐ esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche ☒ role-playing
Materiale didattico	Slide APHT in italiano, formato digitale
Modalità valutazione qualità formativa	Secondo gli abituali strumenti EnAIP FVG per la rilevazione del gradimento/qualità dell'azione formativa
Sponsor/partner	Planetary Health Challenge APS (partner) con il contributo di Compagnia di San Paolo
Locali/ attrezzature	Aula configurabile con isole di lavoro (non teatro/cattedra), lavagne a fogli mobili, proiettore, capienza 30 persone
Responsabile scientifico	dott.ssa Doris Zjalic
CREDITI ECM	10,7

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

N° utenti	20
Prezzo utente	€0,00

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

Codice progetto	497978
Titolo	INQUINAMENTO ATMOSFERICO E RUOLO DEL MMG
Tipologia evento	RES
Sede	Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino C.so Francia, 8 - 10143 Torino
Date evento	Sabato 17 ottobre 2026
Durata (in ore)	8
Motivazioni evento e Fabbisogni rilevati	Il corso è progettato per i Medici di Medicina Generale (MMG) della città di Torino, nell'ambito del progetto pilota "Non è aria fritta – Percorsi di Salute Planetaria a Torino" che mira a comprendere l'impatto dell'inquinamento atmosferico in ambiente sulla salute umana, sensibilizzare la popolazione, monitorare la qualità dell'aria in modo partecipativo, e contribuire alla prevenzione. In questo percorso i medici di medicina generale giocano un ruolo fondamentale. Questo percorso formativo è stato sviluppato entro l'approccio della Salute Planetaria e basato sul Kit per la formazione su inquinamento atmosferico e salute per operatori sanitari (APHT) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e tradotto in italiano da PHC e ISDE – Medici per l'Ambiente. Il percorso formativo, strutturato in 8 ore complessive, adotta metodologie attive e non tradizionali, con l'obiettivo di dotare ogni medico delle competenze scientifiche e comunicative necessarie per diventare un efficace educatore di salute ambientale su questo tema chiave.
Destinatari dell'intervento	Medicina generale (medici di famiglia)
Finalità e obiettivi formativi ai fini promozionali / "perché partecipare"	L'inquinamento atmosferico è oggi uno dei principali fattori di rischio ambientale per la salute pubblica, ma resta spesso un tema percepito come distante dai pazienti. Questo corso offre ai medici strumenti concreti, scientificamente validati e immediatamente applicabili per trasformare un dato ambientale complesso in un'informazione clinica utile, empatica e motivante al cambiamento. Partecipando, il professionista sanitario acquisirà competenze rare e altamente richieste all'intersezione tra salute planetaria, comunicazione del rischio e medicina di prossimità.
Obiettivi formativi nazionali	26 - Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

Competenze acquisite

Competenze tecnico-professionali

Al termine del percorso il partecipante conoscerà i principali indicatori di qualità dell'aria (PM10, PM2.5, NO2, O3) e saprà interpretare dati locali su scala regionale e urbana attraverso strumenti interattivi, leggendo mappe, grafici e trend emissivi con occhio critico. Acquisirà nozioni cliniche solide sui meccanismi fisiopatologici dell'esposizione agli inquinanti atmosferici: vie di ingresso nell'organismo, organi target, effetti acuti e cronici, meccanismi patogenetici principali e criteri per riconoscere popolazioni vulnerabili (bambini, anziani, persone con patologie respiratorie o cardiovascolari, donne in gravidanza). Il modulo APHT dell'OMS fornisce una base scientifica aggiornata su epidemiologia ambientale e evidenze tossicologiche. Sul piano operativo, il medico imparerà a utilizzare rilevatori portatili di qualità dell'aria, comprendendone potenzialità e limiti tecnici di misurazione, e saprà tradurre dati tecnici complessi in informazioni comprensibili e clinicamente rilevanti per il singolo paziente, integrando dato ambientale e anamnesi clinica in un referto o colloquio informativo personalizzato.

Competenze di processo

Il corso sviluppa la capacità di gestire il percorso comunicativo medico-paziente in situazioni di incertezza e ansia legate al rischio ambientale, applicando strumenti derivati dal toolkit OMS "Communicating on climate change and health" (2024). Il partecipante apprenderà a strutturare un colloquio informativo in fasi progressive: ascolto attivo, restituzione dei dati, gestione delle reazioni emotive, proposta di azioni pratiche di riduzione dell'esposizione, verifica della comprensione. Attraverso l'esercizio di perspective-taking e le simulazioni con pazienti standardizzati, si allenerà a modulare linguaggio e tono in funzione del profilo del paziente e del suo livello di ansia, gestendo dinamicamente il flusso informativo senza sovraccaricare o allarmare inutilmente. La metodologia del debriefing strutturato secondo il modello PEARLS consolida la capacità di riflettere criticamente sulla propria pratica comunicativa, identificare punti di forza e margini di miglioramento, e trasferire l'apprendimento esperienziale a contesti clinici reali, favorendo un processo iterativo di auto-valutazione professionale.

Competenze di sistema

Il percorso rafforza la capacità del medico di posizionarsi come nodo di collegamento tra dato ambientale, sistema sanitario territoriale e comunità, secondo l'approccio della Salute Planetaria che integra salute umana, ecosistemi e determinanti ambientali in un'unica visione sistemica. Il professionista imparerà a collocare l'informazione clinica individuale all'interno di un quadro più ampio di politiche di qualità dell'aria regionali e nazionali, contribuendo potenzialmente alla sorveglianza epidemiologica ambientale e al dialogo con enti locali, ARPA e decisori pubblici. Si svilupperà inoltre la consapevolezza del proprio ruolo di "traduttore" tra scienza ambientale, dati tecnici e cittadinanza, un tassello chiave per rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari di fronte ai rischi climatico-ambientali. La dimensione sistemica include infine la capacità di lavorare in rete con altri professionisti sanitari e di contribuire, tramite le azioni raccomandate dall'OMS, a strategie di riduzione dell'esposizione a livello di comunità e non solo individuale.

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

Programma didattico	09:00–09:30	Accoglienza e ice-breaker Saluti Obiettivi del corso Ice-breaker: web of life Introduzione all'approccio Salute Planetaria
	09:30–10:30	L'inquinamento dell'aria che respiriamo: dati locali e salute Presentazione interattiva dei dati di qualità dell'aria in Italia, in Regione Piemonte, e nella città di Torino, utilizzando lo strumento interattivo SHERPA (Screening for High Emission Reduction Potentials on Air quality). Analisi collaborativa in piccoli gruppi su mappe e grafici.
	10:30–11:00	Pausa
	11:00–12:30	Effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute Comprendere gli effetti negativi dell'inquinamento atmosferico. Imparare come gli inquinanti atmosferici entrano nell'organismo, quali organi sono maggiormente colpiti e quali sono i principali effetti sulla salute a breve e lungo termine. Scoprire come vengono studiati gli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute. Comprendere i principali meccanismi patogenetici che portano alla malattia. Riconoscere chi è più suscettibile o vulnerabile all'inquinamento atmosferico (popolazioni a rischio più elevato). Metodologia: kit formativo APHT di OMS, modulo 2 seguita da discussione su casi clinici tipici.
	12:30–13:30	Pausa pranzo
	13:30–14:00	Usare un rilevatore portatile + Il medico come traduttore di dati Esercitazione pratica con i rilevatori del progetto: i medici li usano in un percorso intorno al luogo di formazione, confrontano letture e discutono i limiti tecnici. Poi ogni partecipante riceve una scheda con dati tecnici di qualità dell'aria e deve riscriverla in linguaggio accessibile per un paziente specifico. I testi vengono condivisi e analizzati in plenaria.
	14:00–15:00	Comunicazione e cassetta degli attrezzi comunicativi: Breve input sui meccanismi cognitivi dell'ansia da rischio ambientale. Esercizio di perspective-taking: i medici si mettono nei panni di un paziente che riceve per la prima volta dati elevati nel proprio quartiere. Metodologia: Communicating on climate change and health: Toolkit for health professionals (WHO, 2024) + Personal-level actions to reduce air pollution exposure (WHO, 2024)
	15:00–15:15	Pausa
	15:15–16:45	Simulazione con pazienti standardizzati I medici si suddividono in gruppi da 3 (medico, paziente standardizzato, osservatore). Vengono proposti 4 scenari diversificati per profilo paziente e livello di ansia. Ogni triade lavora su uno scenario; rotazione dei ruoli. Debriefing strutturato in plenaria. Metodologia: Role-play con scenari standardizzati + debriefing strutturato (PEARLS)
	16:45–17:30	Take-home message, test di fine corso e valutazione

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

Anagrafica docenti	Formatori: dott.sse Giulia Dockerty, Francesca Lanfranconi e Doris Zjalic Facilitatore: dott. Alberto Martano
Modalità di valutazione apprendimento	<u>Indicare la modalità di valutazione. Se vengono utilizzati i quesiti, essi dovranno essere standardizzati in almeno 4 quesiti per ogni credito ECM erogato (a scelta quadrupla con una sola risposta esatta se si usano quesiti a scelta multipla)</u> È richiesta una performance di almeno 75% degli obiettivi formativi dichiarati ☐ con questionario a risposta multipla ☐ con esame orale ☐ con esame pratico ☐ con questionario a risposta aperta X con questionario a risposta multipla online ☐ con produzione/elaborazione di un documento ☐ realizzazione di un progetto
Metodologie didattiche	<u>Indicare le modalità/strumenti didattici che saranno utilizzati</u> X lezioni magistrali ☐ serie di relazioni su tema preordinato ☐ tavole rotonde con dibattito tra esperti X confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde") ☐ dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti ☐ presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi) ☐ lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto ☐ esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche X role-playing
Materiale didattico	Slide APHT in italiano, formato digitale
Modalità valutazione qualità formativa	Secondo gli abituali strumenti EnAIP FVG per la rilevazione del gradimento/qualità dell'azione formativa
Sponsor/partner	Planetary Health Challenge APS (partner) con il contributo di Compagnia di San Paolo
Locali/ attrezzature	Aula configurabile con isole di lavoro (non teatro/cattedra), lavagne a fogli mobili, proiettore, capienza 30 persone
Responsabile scientifico	dott.ssa Doris Zjalic
CREDITI ECM	10,7

SCHEDA EVENTO FORMATIVO

N° utenti	20
Prezzo utente	€0,00

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Francesca LANFRANCONI	Medico Chirurgo	Medicina dello Sport	Centro Maria Letizia Verga	Dal 2024: Direttore scientifico e co-fondatore presso Poliambulatorio Chrysalismed Dal 2018: Coordinatore medico di ricerca clinica presso Centro Maria Letizia Verga, Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma 2017-2018: ricercatore presso Institute for Health and Sport (IHES), Victoria University 2012-2014: medico per Federazione Italiana Sport Invernali 2012-2017: Medico e ricercatore presso Università degli studi di Milano Bicocca 2009-2012: Medico e borsa post doc presso Università degli studi di Milano Bicocca 2007-2010: Medico dirigente presso Residenza Anziani, Disabili e Riabilitativa, Varenna 2007-2008: Borsa post doc presso Università degli studi di Milano 2006-2007: Coordinatore medico presso Médecins Sans Frontières (Italian Mission), Lampedusa 2005-2006: Coordinatore medico presso Gruppo Volontariato Civile, Kirundo -Dottorato di ricerca in fisiologia dell'uomo, Università degli studi di Milano -Specialista in medicina dello sport, Università degli studi di Pavia -Diploma in studi avanzati, Università degli studi di Pavia, Scuola avanzata di formazione integrata -Laurea in medicina e chirurgia e abilitazione nazionale, Università degli studi di Milano

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Giulia DOCKERTY	Psicologa	Psicoterapia	Istituto Psicologico Italiano	Dal 2022: Psicologo clinico presso Istituto Psicologico Italiano 2023-2025: Assegnista di Ricerca presso Università di Firenze, Dipartimento di Scienze della Salute 2025-2026: Educatore Scolastico presso Cooperativa sociale Coesa, Milano 2023-2025: Educatore Scolastico presso Lassalle-Haus, Svizzera 2024: Terapeuta e Insegnante di meditazione presso Eco Summer Camp -Dal 2025: Psicoterapeuta (in formazione), Centro Studi Terapia della Gestalt - Laurea Magistrale in Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore - Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, Università Europea di Roma

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Doris ZJALIĆ	Medico Chirurgo	Medicina Preventiva e Sanità Pubblica	Libera professionista	Dal 2021: Medico formatore corsi di primo soccorso per addetti al primo soccorso 2022: Medico hotspot, Lampedusa 2021: Medico Scolastico, Arezzo - Specializzazione in Igiene e medicina preventiva, Università Cattolica del Sacro Cuore - Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Padova